



CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 38

ORIGINALI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione-seduta segreta.

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA, APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 15 FEBBRAIO 2007, E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRATTI DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 13/07/1993 E N. 35 DEL 30/09/1993.

L'anno **duemiladieci** addi **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19.55** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
BUIZZA DANTE DANIELE (Sindaco)	SI		BINETTI MARIA GIOVANNA	SI	
TRUFFELLI ORIETTA	SI		BONASSI PAOLO	SI	
GHEDI ANGIOLINO	SI		CANCELLI MAURIZIO	SI	
BINETTI GIULIANO	SI		PIOVANELLI BRUNO	SI	
ZOGNO EMILIA	SI		BERTOZZI AURELIO	SI	
DOSSI GIANBATTISTA	SI		BORELLI VALERIA	NO	SI
UBOLDI DAVIDE	SI		PASINETTI RENATO	SI	
MENNI DARIO	SI		PATERLINI DOMENICO	SI	
VERZELETTI STEFANO	NO	SI	MARCHETTI ENNIO	SI	
QUARESMINI ANDREA	SI		VENTURI GRAZIELLA	NO	SI
COSTA GIACOMO	SI		TOTALI	18	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Sig. **Serafini dott. Luca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Avv. **Dante Daniele Buizza** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 2** dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 29 LUGLIO 2010

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA, APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 15 FEBBRAIO 2007, E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRATTI DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 13/07/1993 E N. 35 DEL 30/09/1993.

Relaziona l'argomento il **Sindaco** il quale fa presente che la bozza in parola è stata vagliata dalla Commissione Statuto e Regolamenti. Aggiunge che l'integrazione regolamentare si è resa opportuna per esigenze di semplificazione stabilendo che solo i contratti aventi un valore superiore ai 20.000,00 euro e le concessioni relative alle tombe di famiglie debbano essere stipulati in forma pubblica, con tutti gli oneri ad essa conseguentemente connessi. Rimarca che le concessioni dei loculi e delle fosse dei campi di inumazione sono, quindi, sottratti all'accennata forma contrattuale che richiede maggiori formalità e che comporta maggiori costi. Spiega che questa nuova previsione è destinata ad arrecare beneficio sia alle imprese che intrattengono rapporti con il Comune che ai cittadini.

Il Consigliere, **sig. Ennio Marchetti**, osserva che dopo la parola "tomba" non è specificato nulla. Afferma che andrebbe precisato che la stipula del contratto in forma pubblica riguarda le cappelle gentilizie.

Il **Sindaco** dichiara che l'osservazione del sig. Marchetti è pertinente e suggerisce di inserire dopo la parola "tomba" le parole "di famiglia", avendo, in sostanza, lo stesso significato di cappelle gentilizie. Dopo aver interpellato la Dott.ssa Platto, nella sua veste di responsabile dell'Ufficio concessioni cimiteriali, presente ai lavori consiliari, suggerisce di aggiungere anche le parole "o una sepoltura multipla".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 13 luglio 1993 è stato approvato il *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti*;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30 settembre 1993 al regolamento approvato con delibera n.29/1993 sono state apportate le modifiche indicate dal Comitato Regionale di Controllo con ordinanza n.13775 del 02/08/1993;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15 febbraio 2007 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

Accertato che le disposizioni previste nel *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/1993 non sono state adeguate ed aggiornate secondo quanto stabilito nelle disposizioni di legge emanate in materia, successivamente all'adozione di tale regolamento;

Ritenuto opportuno regolamentare, date le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., le modalità di redazione dei contratti del Comune di Travagliato mediante l'integrazione del regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia al fine di ottenere un provvedimento che disciplini la materia in modo organico;

Vista l'allegata bozza di integrazione del regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

Dato atto che la stessa è stata esaminata favorevolmente dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 19 aprile 2010;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;

Vista la Direttiva della Comunità Europea n.66 dell'11 dicembre 2007;

Visto l'art. 12 dello Statuto comunale in materia di regolamenti;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito in atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, su n. 18 presenti e n. 18 votanti, espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

- 1) - di approvare le modifiche al Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia secondo quanto previsto nell'allegato A) della presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, come integrato con le modifiche proposte nel corso del dibattito;
- 2) - di abrogare il *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti* approvato con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 29 in data 13 luglio 1993 e n. 35 del 30 settembre 1993 ;
- 3) - di dare atto che una copia di tale Regolamento sarà tenuta a libera disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

TITOLO VIII: IL CONTRATTO

Art. 37 - Forma dei contratti

1. I contratti sono stipulati nelle seguenti forme:

- per atto pubblico con intervento del Notaio;
- per atto pubblico/amministrativo con intervento del Segretario Comunale;
- a mezzo di scrittura privata;
- a mezzo di scrittura privata autenticata;
- nelle altre forme previste dalla legge.

2. Il Segretario Comunale interviene in qualità di ufficiale rogante per ricevere e quindi per rogare gli atti in forma pubblica amministrativa ove una parte contraente sia l'Ente ovvero per autenticare le scritture private, nonché per autenticare gli atti unilaterali il cui contenuto sia rivolto a favore dell'interesse dell'ente.

3. Salvo quanto prescritto da specifiche norme di legge che dispongano espressamente in modo diverso, di norma, i contratti il cui valore sia superiore a 20.000,00 euro vengono sempre stipulati in forma pubblica con intervento del Segretario Comunale, ovvero con sottoscrizione autentica. I contratti il cui valore sia inferiore a 20.000,00 euro sono stipulati in forma di scrittura privata non autenticata.

4. Anche per importi inferiori al limite indicato al comma 3 del presente articolo, in relazione al tipo di rapporto giuridico, ovvero alla natura dei beni o servizi da acquisire, si potrà far luogo alla stipula di contratti in forma pubblica amministrativa ovvero per mezzo di scrittura privata autenticata purché vi sia una motivazione adeguata.

5. In ogni caso la forma pubblica dell'atto è sempre presente quale forma necessaria di contratto da adottare a seguito di procedura aperta o ristretta ad evidenza pubblica.

6. Le concessioni cimiteriali sono stipulate in forma pubblica se hanno ad oggetto ¹una tomba di famiglia o una sepoltura multipla e in forma di scrittura privata se hanno ad oggetto un loculo, una celletta, o un ossario di famiglia e comunque seguono le disposizioni di cui al comma 3.

Art. 38 - Termini per la stipulazione del contratto

1. La stipulazione del contratto deve intervenire decorsi almeno 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario deve presentarsi sempre alla data di stipula comunicata dal Comune concedendo il Comune allo stesso un congruo preavviso di almeno sette giorni.

2. Qualora il contraente regolarmente avvisato non provveda, entro il termine stabilito, alla stipulazione del contratto, il Comune ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare il deposito provvisorio, nonché di richiedere il risarcimento dei danni.

3. Nel caso in cui il Comune non provveda, senza giustificato motivo, alla stipula del contratto nel termine indicato al comma 1, il contraente, previa diffida, può, entro un termine di trenta giorni dalla diffida, svincolarsi da ogni impegno contrattuale.

Art. 39 - Condizioni generali del contratto

1. Il Comune può stipulare contratti per adesione a norma degli artt. 1341 e 1342 del codice civile ogni qualvolta lo ritenga opportuno per la gestione ordinaria.

Art. 40 - Esecuzione del contratto

¹ L'integrazione con le parole in grassetto è stata decisa nel corso della seduta consiliare

1. Il contratto sottoscritto dalle parti e pienamente efficace, viene eseguito dal contraente sotto il controllo del responsabile di area competente per materia, il quale, sotto la propria responsabilità, dovrà verificare e accertare l' integrale esecuzione ai contratti, ordinare e rifiutare merci, prodotti o servizi, verificare la buona qualità dei prodotti e la loro rispondenza alle caratteristiche indicate nell'offerta, la regolare esecuzione delle prestazioni e la puntuale e tempestiva osservanza da parte dei contraenti di tutte le clausole e prescrizioni dedotte in contratto. Per l' adempimento di dette incombenze si avvarrà del personale del settore interessato.

2. Nell'esecuzione dei contratti, in mancanza di un atto formale, non possono essere apportate per nessuna ragione variazioni quantitative o qualitative rispetto a quanto è stato stipulato.



CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: modifiche al regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 05/02/2007 e contestuale abrogazione del regolamento comunale dei contratti di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n.29 del 13/07/1993 e n.35 del 30/09/1993;

Parere del Responsabile del Settore proponente in merito alla regolarità tecnica (art. 49 D. Lgs. 267/2000)

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

21.07.2010

IL RESPONSABILE
[Signature]

Artt. 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000

Attestazione circa la copertura finanziaria della spesa

Si attesta che il cap.presenta la necessaria disponibilità:

PREVISIONE €.

IMPEGNI €.

DISPONIBILITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Travagliato, li _____

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla regolarità Contabile

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Motivazione

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 29/07/2010

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Avv. Buizza Dante Emanuele)



Il Segretario Comunale
(Serafini dott. Luca)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li,

Il Segretario Comunale

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 19 AGO. 2010 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li,

Il Segretario Comunale
Serafini Dott. Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 c. 3, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la sopra estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li, 30 AGO 2010

Il Segretario Comunale
Serafini dott. Luca

ORIGINALE

Stampa illeggibile e linee tratteggiate in basso a destra.